

## Il carcere e il lockdown: premiata a Roma l'operatrice Serena Pirrello di Cavaria

Pubblicato: Martedì 7 Dicembre 2021



Un lavoro delicato, reso ancor più delicato dall'isolamento duro dei mesi dell'emergenza Covid: è quello degli **operatori carcerari**. Una di loro, **Serena Pirello da Cavaria con Premezzo**, è stata premiata per il suo lavoro nell'ambito di **Premio Italia Giovane**, iniziativa patrocinata dal Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Regione Lombardia, Comune di Roma e Coni.

«Oggi su questo palco si gioca il riscatto del mondo carcerario, che in questi due anni di pandemia è balzato alla cronaca solo per episodi gravi e riprovevoli» ha esordito Serena Pirrello nel suo intervento alla **cerimonia a Villa Blanc**, alla Luiss di Roma (Pirrello era **uno dei sei con menzione speciale 2021**).

«Oggi su questo palco **salgono migliaia di professionisti** che come me, ogni giorno, spengono il cellulare, mettono in stand by le loro vite ed entrano in Istituto, impiegando tutta la loro professionalità per **rispondere al mandato costituzionale della riabilitazione e del reinserimento sociale del condannato**. Ma oggi su questo palco **ci sono migliaia di storie di quelle persone detenute che ho incontrato** in ormai 13 anni di lavoro. Storie virtuose di persone condannate a più di un ergastolo per reati associativi, che entrati analfabeti, si sono laureate con lode».

Pirrello è stata assessore al sociale nel suo Comune, ma è anche **operatrice nel carcere di Milano Bollate**, a lungo un modello di riferimento per le attività di recupero dei detenuti e per il rapporto tra

l'universo dietro le sbarre e il mondo "esterno" (tra le iniziative più avanzate anche un ristorante dentro al carcere, gestito dai detenuti e aperto a chiunque).

Nel suo intervento Pirrello ha voluto appunto portare sul palco anche la voce di chi vive dentro alle carceri italiane.

«Ci sono le storie di disperazione delle persone che ho visto in questo ultimo anno, che nel delicato momento dell'ingresso in carcere per scontate pene, grandi o piccole che siano, sono sottoposte all'isolamento precauzionale per il COVID-19, rendendo un momento già di per se difficile, drammatico. Io vi devo ringraziare, perché **premiando me, oggi, avete fatto uscire dall'ombra tutti noi che lavoriamo all'ombra**, che spesso siamo frustrati dall'alto tasso di recidiva. Avete dato un bel colpo allo stigma e al pregiudizio. Grazie».



Negli otto anni di esistenza del premio sono stati insigniti **cento giovani italiani, tutti under 35**, che si sono distinti in diversi settori: sanità, arte, impegno civico, fisica, matematica, ingegneria e libera professione oltre che start up. Ad intervenire, prima della premiazione 2021, sono stati **Franco Frattini**, presidente del Comitato d'onore del Premio; **Franco Massi**, segretario Generale Corte dei Conti; **Paolo Boccardelli**, direttore Luiss Business School; **Andrea Chiappetta**, presidente Comitato Promotore Premio Italia Giovane.

Le conclusioni sono affidate a **Luigi Di Maio**, ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it

